

Covid-19, Gimbe: “Ancora in discesa ospedalizzazioni e nuovi casi in Italia”

ROMA - Nell'ultima settimana continuano a scendere in Italia i nuovi casi di infezione da Coronavirus del 21,1%, così come i ricoveri in area medica (-20%) e in terapia intensiva (-21%). Stesso trend per quello che riguarda i decessi diminuiti, nell'ultima settimana, del 18,6%.

A confermarlo è la Fondazione Gimbe nel suo report settimanale che conferma anche come, negli ultimi 7 giorni, si assista ad un ulteriore crollo dei nuovi vaccinati (-34,4%).

Rispetto alla precedente settimana il monitoraggio della Fondazione Gimbe constata una diminuzione di nuovi casi (275.376 vs 349.122) e decessi (1.488 vs 1.828). In calo anche i casi attualmente positivi (1.073.230 vs 1.291.793), le persone in isolamento domiciliare (1.062.066 vs 1.277.821), i ricoveri con sintomi (10.456 vs 13.076) e le terapie intensive (708 vs 896).

In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni: decessi: 1.488 (-18,6%), di cui 122 riferiti a periodi precedenti. Terapia intensiva: -188 (-21%). Ricoverati con sintomi: -2.620 (-20%). Isolamento domiciliare: -215.755 (-16,9%). Nuovi casi: 275.376 (-21,1%). Casi attualmente positivi: -218.563 (-16,9%).

“I nuovi casi settimanali - dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe - sono in calo da cinque settimane: rispetto alla settimana precedente si attestano intorno a 275 mila, con una riduzione del 21,1% e una media mobile a 7 giorni che scende da 49.875 casi del 22 febbraio a 39.339 il 1° marzo (-18,6%)”.

Al 2 marzo sono 7,03 milioni le persone che non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino, di cui 2,27 milioni guarite da Covid-19 da meno di 180 giorni e pertanto temporaneamente protette: le persone attualmente vaccinabili sono dunque circa 4,8 milioni, un dato, si sottolinea, che non tiene conto delle esenzioni di cui non si conosce il numero esatto.



Peso:30%